

Scheda proposta attività seminariale Disum per l'anno accademico 2018-19

Titolo	Fake news e misinformation <i>Il giornalismo alle prese con i nuovi giornalmi</i>
Numero di ore (18)	18
Docente proponente	
Nome docente/i incaricato/i	Andrea Cassisi
Contatti docente incaricato (e mail)	cassisiandrea2@gmail.com andreacassisi@pecgiornalisti.it
Breve profilo docente	<p>Andrea Cassisi, giornalista e docente, è laureato cum laude in Filologia Moderna ed in Comunicazione della Cultura e dello Spettacolo presso l'Università degli Studi di Catania.</p> <p>Collabora con Avvenire ed il gruppo editoriale Novantacento (“Live Sicilia”, “S”, “I Love Sicilia”).</p> <p>Attualmente lavora presso l'Ufficio Diocesano delle Comunicazione Sociali della Diocesi di Piazza Armerina (mons. Rosario Gisana vescovo)</p> <p>Scrive progetti sulle competenze di base e li realizza prevalentemente, nell'ambito dei PON, con le scuole della provincia nissena.</p> <p>Ha pubblicato la silloge poetica su carta da zucchero (Betania Editrice); insieme con Lorena Scimè, giornalista de “La Repubblica”, ha scritto Hofer racconta Camilleri. Gli anni a Porto Empedocle (Flaccovio Editore).</p> <p>È Presidente del Centro di Cultura e Spiritualità Cristiana “Salvatore Zuppardo” che organizza e promuove premi, mostre, convegni.</p>
Descrizione dell'attività seminariale	<p>Il ciclo di incontri muoverà a partire dalla discussione collettiva e guidata sugli aspetti generali dei nuovi mezzi di comunicazione allo scopo di promuovere e sensibilizzare gli studenti alla ricerca della notizia perché possano distinguerne i reali contenuti e collocarli nel panorama dell'informazione; quindi si articolerà su una serie di lezioni (ci si avvarrà della presenza di ospiti giornalisti) che porranno al centro il futuro del giornalismo in cui i media classici avranno un ruolo da protagonisti per sapere convivere con i social network.</p> <p>Le lezioni comprenderanno, tra gli argomenti, il fenomeno delle fake</p>

	news (dall'invasione al controllo); la misinformation; il citizen journalism; l'ufficio stampa ed il giornalismo di pace.
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la 'dieta' mediatica degli italiani; • Riflettere e collaborare con le nuove fonti del giornalismo; • Distinguere il giornalismo digitale da quello cartaceo; • Scrivere di giornalismo politico a partire dai social; • Controllare l'invasione della fake news; • Promuovere il controllo delle fonti; • Promuovere un'abitudine stabile e attenta alla lettura di quotidiani e siti di informazione; • Incrementare un buon utilizzo dei dispositivi e delle piattaforme di informazione; • Dato un testo scritto/orale produrre una sintesi orale/scritta efficace e significativa; • Riflettere sul significato delle parole e sulle loro relazioni; • Utilizzare il lessico specifico delle varie aree disciplinari; • Prestare attenzione in situazioni comunicative differenti alle notizie vere e non vere; • Relazionare oralmente su un argomento di studio; • Usare registri linguistici diversi in relazione con il contesto; • Ricercare le informazioni generali in funzione di una sintesi; • Leggere ed analizzare la struttura di testi narrativi, descrittivi, informativi e regolativi; • Rielaborare testi in base ad un vincolo dato;
Requisiti minimi per accedere al seminario	Nessuno
Data inizio prenotazioni	7 febbraio 2019
Periodo previsto e date indicative di inizio e fine attività seminariale	21 marzo ore 15/18 17 aprile ore 15/18 18 aprile ore 9/12 23 maggio ore 15/18 24 maggio ore 9/12 31 maggio ore 15/18
Luogo in cui si prevede lo svolgimento del seminario	Ala 252 del DISUM
Prova finale (Esempio: elaborato scritto, prova orale, testo creativo,	Elaborato scritto

performance, test, etc...) Giudizio finale (Idoneo/Non idoneo)	Idoneità
Rilascio attestato finale firmato da consegnare ai responsabili amministrativi	L'accreditamento presso il DISUM prevede il rilascio di un attestato su carta intestata recante il titolo del seminario, data del conseguimento, numero di ore svolte, timbro e firma del curatore, nonché nome, cognome e numero di matricola di ciascun partecipante che abbia conseguito l'idoneità.